

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI SETTORE CONCORSUALE 12/H3 FILOSOFIA DEL DIRITTO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 26 febbraio 2021, alle ore 9,00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 4985 del 2.12.2020

La Commissione, nominata con D.R. n. 678 del 20.02.21, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. DAMIANO CANALE, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO, Università degli Studi LUIGI BOCCONI;

Prof. PIERLUIGI CHIASSONI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO, Università degli Studi di GENOVA;

Prof.ssa FRANCESCA POGGI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO, Università degli Studi di MILANO.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. PIERLUIGI CHIASSONI, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa FRANCESCA POGGI.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- f) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare, tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di

allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 28 febbraio 2021.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. ANDREJ KRISTAN e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. ANDREJ KRISTAN.

La seduta è tolta alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Pierluigi Chiassoni

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, dott. ANDREJ KRISTAN:

1. è titolare di contratto di cui all'art. 24 comma 5 della legge n. 240/210 presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA;
2. è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 12/H3 nell'anno 2018.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, la Commissione ritiene, all'unanimità, che essa risulti pienamente adeguata, risultando il dott. Kristan coinvolto in numerosi e prestigiosi progetti di ricerca, in comitati di riviste scientifiche di alto profilo (essendo inoltre Direttore Capo della rivista REVUS, che grazie alla sua opera indefessa si colloca oggi tra le primarie riviste del settore), in attività di referato anche per Enti di rinomanza internazionale, in partecipazioni a seminari e gruppi di discussione.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, la Commissione, unanime, ritiene che essa sia contraddistinta da numerosità, costanza, elevato rigore metodologico, elevata originalità, elevata collocazione editoriale, apprezzabile impatto nella comunità scientifica di riferimento.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione ritiene, infine, che anch'essa soddisfi integralmente i criteri fissati per la presente valutazione, sotto il profilo quantitativo come pure qualitativo.

Complessivamente il candidato dott. Andrej KRISTAN è ritenuto pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il Settore concorsuale 12/H3, Settore scientifico disciplinare IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova.